

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52
www.confagricolturalessandria.it

N° 2 • FEBBRAIO 2021 • ANNO CII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Cosa ci riserva la Legge di Bilancio





PRATO Comm. PIER LUIGI

S.S. per Genova 35/A – TORTONA (AL)

Tel. 0131/861970 – 863585
e-mail: info@gruppoprato.com

Fax 0131/863586
www.gruppoprato.it

Perchè **PREVENIRE** è meglio che **CURARE**...

AGRICOLTURA 4.0
LEGGE SABATINI
CONTRIBUTO INAIL

For Earth, For Life
Kubota



NOVITÀ 2021

Serie M4002 - Da 65 a 74 CV



Serie M5001 - Da 95 a 111 CV



Serie M6002 - Da 123 a 143 CV
(+ 20 CV overboost)



Serie M7003 - Da 130 a 170 CV
(+ 20 CV overboost)



VENITE A TROVARCI... POTRETE TOCCARE CON MANO L'INNOVAZIONE IN CAMPO AGRICOLO E NELLA MANUTENZIONE DEL VERDE

Trattorini rasaerba



NUOVA SERIE G



Trattorini multi-uso



L'aratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
GAIA BRIGNOLI, LUCA BRONDELLI,
PAOLO CASTELLANO, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI,
MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 01/02/2021

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA



Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



TOMATOFARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

Preoccupazione per la possibile costruzione di un deposito di materiale radioattivo in provincia

La notizia, giunta come un fulmine a ciel sereno, della identificazione di diversi siti in provincia di Alessandria idonei alla costruzione del deposito nazionale per rifiuti radioattivi ha naturalmente generato molta preoccupazione fra la popolazione tutta e fra gli agricoltori in particolare.

Sappiamo che il nostro Paese è molto in ritardo nella identificazione del luogo in cui costruire questo deposito, mentre le altre nazioni hanno già definito, da tempo quanto richiesto dall'Unione Europea.

Pur comprendendo che se ci sono delle regole esse siano da rispettare e che un deposito costruito con tutti i requisiti di sicurezza necessari potrebbe finalmente porre fine ai tanti depositi definiti provvisori che sono già presenti nella nostra provincia (Tortona, Bosco Marengo, Libarna, oltre a quelli di Trino Vercellese e Saluggia, confinanti con il nostro territorio), riteniamo che la provincia di Alessandria abbia già ampiamento contri-



buito in passato e sarebbe più giusto ora dirottare la costruzione del deposito altrove. Soprattutto preoccupa il fatto che in diversi casi la zona segnalata sia vicina a produzioni agricole di pregio o comunque contrassegnata da terreni fertili e produttivi. Ricordo che il progetto prevede l'utilizzo di 150 ha di terreno fra deposito (110) e parco circostante (40). Confagricoltura si è subito attivata partecipando a tutte le riu-

nioni organizzate dalla Regione, dalla Provincia e dai Sindaci del territorio. Da subito abbiamo dato la disponibilità dei nostri tecnici sia nazionali che locali per contribuire a presentare le controdeduzioni richieste per evitare la costruzione del deposito.

Ovviamente anche i politici locali sono stati investiti del problema.

Siamo di fronte ad una partita molto lunga e complessa, che durerà diversi anni e che bisognerà condurre con competenza e tenacia, pronti a tutto per salvaguardare il nostro territorio. L'impressione che si ha, dopo una prima analisi dei dati forniti

dalla Sogin, la società incaricata dell'individuazione del sito e della costruzione del deposito, è che si sia deciso su analisi dei terreni datate di alcuni anni e quindi da rivedere.

Sappiamo che il nostro Paese sarà obbligato a costruire questo deposito, anche per la sicurezza di tutti, e che anche altri territori in tutta la penisola stanno combattendo la nostra stessa battaglia, ma Confagricoltura farà tutto quanto in suo potere per tutelare i nostri associati e l'ambiente in cui lavorano che è un bene che, da sempre, gli agricoltori tutelano a beneficio di tutti i cittadini italiani.

Luca Brondelli



Confagricoltura
Alessandria

Campagna associativa 2021

Si ricorda agli associati di recarsi al più presto presso i nostri Uffici Zona per il rinnovo annuale della quota associativa.

Attualità: la questione dei siti per le scorie nucleari

I luoghi idonei per il deposito nazionale delle scorie nucleari in Piemonte sono otto.

In provincia di Torino due, in provincia di Alessandria sei: Alessandria - Castelletto Monferrato - Quargnento, Fubine - Quargnento, Alessandria - Oviglio, Bosco Marengo - Frugarolo, Bosco Marengo - Novi Ligure, Castelnuovo Bormida - Sezzadio.

È quanto emerge dalla Carta nazionale relativa alle aree potenzialmente idonee pubblicata sul sito della Sogin (società dello Stato italiano responsabile dello smantellamento degli impianti nucleari italiani).

Il deposito nazionale avrà una struttura a "matrioska"; all'interno ci saranno 90 costruzioni in calcestruzzo armato, dette celle, in cui verranno collocati grandi contenitori in calcestruzzo speciale, i moduli, che racchiuderanno a loro volta i contenitori metallici con all'interno i rifiuti radioattivi già condizionati.

In totale saranno circa 78 mila metri cubi di rifiuti a bassa e media attività ad essere ospitati.

I tempi per l'individuazione definitiva del luogo dove collocare il deposito saranno sicuramente lunghi; i lavori richiederanno, inoltre, almeno 4 anni di cantiere.

È quanto è possibile leggere sul sito del deposito nazionale.



Numerosi sono stati ad oggi gli incontri ai quali ha partecipato Confagricoltura, tavoli tecnici con la Provincia di Alessandria, i Sindaci del territorio e la Regione.

Da una prima analisi, i dati esposti sono riferiti a circa 5 anni fa; la nostra agricoltura nel frattempo è in parte cambiata.

Diverse sono in queste aree le colture di "pregio", gli investimenti in strutture ed impianti che sono stati fatti; inoltre, non c'è nessuna attenzione al consumo del suolo e alla tutela ambientale.

Confagricoltura, con i propri tecnici, è stata chiamata per fornire le proprie competenze e tutti i dati necessari al fine di poter stilare, insieme agli enti istituzionali, un documento

preciso, reale e puntuale sull'attività agricola presente nei territori individuati.

Le controdeduzioni alla proposta di Sogin devono essere inoltrate entro 60 giorni; si è fatta richiesta di prorogare le tempistiche per dare più spazio, assolutamente necessario, per i confronti e gli approfondimenti.

Confagricoltura, in rappresentanza dei propri associati, è impegnata costantemente sull'argomento al fine di reperire qualsiasi informazione, documenti, notizie che possano tutelare gli interessi degli agricoltori e del territorio/ambiente dove vivono e lavorano, contribuendo in maniera sostanziale al mantenimento e alla salvaguardia dell'ambiente della nostra bellissima penisola.

Paolo Castellano

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la tua pubblicità su L'Aratro contatta la Redazione al numero telefonico 0131.43151/2.

Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgiti agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

Legge di Bilancio: gli argomenti in materia di lavoro e previdenza

Con la Legge di Bilancio 2021 sono state introdotte tra le altre diverse misure per garantire a lavoratori, famiglie ed imprese un sostegno contro gli effetti dell'emergenza da COVID-19 e nel contempo funzionali a consentire la ripartenza del Paese. Si riportano qui di seguito alcune novità di interesse, in attesa di ricevere ulteriori informazioni dai Ministeri preposti e da INPS.

Sgravi contributivi per favorire l'occupazione giovanile

Si tratta di un esonero contributivo totale (pari al 100 per cento) nel limite di 6.000 euro su base annua per le nuove assunzioni (esclusi i dirigenti e i lavoratori domestici) a tempo indeterminato e per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato effettuate nel biennio 2021-2022.

È però previsto che i lavoratori oggetto dell'assunzione agevolata non abbiano avuto (neanche con altri datori di lavoro) precedenti rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

L'esonero è riconosciuto per un periodo massimo di 36 mesi, che viene, tuttavia, elevato a 48 mesi per le assunzioni in una sede o unità produttiva ubicata nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna.

Per quanto riguarda il limite di età anagrafica del lavoratore assunto, è richiesto che lo stesso non abbia compiuto 36 anni alla data della prima assunzione a tempo indeterminato.

L'esonero contributivo non può essere concesso ai datori di lavoro che abbiano proceduto, nei 6 mesi precedenti l'assunzione, o procedano nei 9 mesi successivi alla stessa a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi nei confronti di lavoratori inquadrati con la medesima qualifica nella stessa unità produttiva.

Sgravio contributivo per l'assunzione di donne

Esteso in via sperimentale alle **assunzioni di tutte le lavoratrici donne**, effettuate nel biennio 2021-2022, lo sgravio contributivo attualmente previsto dall'articolo 4, commi 9-11, della Legge n. 92 del 2012.

Le assunzioni devono comportare un incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori occupati rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti. Per i dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale, il calcolo è ponderato in base al rapporto tra il numero delle ore pattuite e il numero delle ore che costituiscono l'orario normale di lavoro dei lavoratori a tempo pieno.

Per l'attuazione della misura è richiesta l'autorizzazione della Commissione Europea.

Esonero contributivo per giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli

Previsto in favore dei giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli l'esonero dal versamento del 100% dei contributi per l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia per un periodo di 24 mesi, con riferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021.

Rinnovo dei contratti a tempo determinato

È differito dal 31 dicembre 2020 al 31 marzo 2021 il termine finale di applicazione della disciplina transitoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 2020 in materia di contatti a termine. I contratti di lavoro dipendente a termine nel settore privato potranno, dunque, essere rinnovati o prorogati, per un periodo massimo di 12 mesi e per una sola volta, mediante un atto intervenuto entro il 31 marzo 2021 (anziché, come nella norma vigente, entro il 31 dicembre 2020), anche in assenza delle condizioni previste dall'articolo 19, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81/2015.

Nuovi trattamenti di cassa integrazione COVID-19 ed esonero alternativo alla fruizione dei trattamenti

Con riferimento ai trattamenti ordinari di integrazione salariale, agli assegni ordinari di integrazione salariale e ai trattamenti di integrazione salariale in deroga, già riconosciuti in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Legge di Bilancio 2021 prevede la

concessione di ulteriori periodi di trattamento, in relazione ai casi di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, nella misura massima complessiva di 12 settimane.

Le suddette 12 settimane sono riconosciute in un arco temporale diverso a seconda del tipo di trattamento di integrazione salariale ed in particolare:

- periodo 1° gennaio 2021 - 31 marzo 2021: per i trattamenti ordinari di integrazione salariale;
- periodo 1° gennaio 2021 - 30 giugno 2021: per gli assegni ordinari di integrazione salariale, sia per quelli dei Fondi di solidarietà bilaterali istituiti presso l'INPS sia per quelli dei Fondi di solidarietà bilaterali cosiddetti alternativi;
- periodo 1° gennaio 2021 - 30 giugno 2021: per i trattamenti di integrazione salariale in deroga.

Per quanto riguarda i trattamenti di integrazione salariale per i lavoratori dipendenti agricoli a tempo indeterminato (CISOA) sono previsti 90 giorni relativi al periodo 1° gennaio 2021-30 giugno 2021.

In favore dei datori di lavoro del settore privato, **con esclusione di quello agricolo**, è previsto un esonero parziale dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico, per un periodo massimo di 8 settimane, fruibile entro il 31 marzo 2021 e a condizione che i medesimi datori non richiedano i suddetti interventi di integrazione salariale. L'esonero è attribuito nei limiti delle ore di integrazione salariale riconosciute nei mesi di maggio e giugno 2020 ed è, entro tale ambito, riparametrato ed applicato su scala mensile.

Proroga del divieto di licenziamento

La Manovra 2021 estende fino al 31 marzo 2021 il periodo entro il quale resta preclusa ai datori di lavoro la possibilità di avviare le procedure di licenziamento collettivo e di esercitare la facoltà di recedere dal contratto per giustificato motivo oggettivo, salvo specifiche eccezioni. Sono, altresì, dichiarate sospese di diritto, con alcune eccezioni, le procedure di licenziamento già avviate successivamente al 23 febbraio 2020 e le procedure già avviate inerenti all'esercizio della facoltà di recesso dal contratto per giustificato motivo oggettivo.

Ulteriori misure

Alle madri disoccupate o monoreddito facenti parte di nuclei familiari monoparentali con figli a carico aventi una disabilità riconosciuta in misura non inferiore al 60 per cento è **concesso un contributo mensile nella misura massima di 500 euro netti**, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

Al fine di sostenere il rientro al lavoro delle lavoratrici madri e di favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia, **la Legge di Bilancio 2021 incrementa il Fondo per le politiche della famiglia** per l'anno 2021 di 50 milioni di euro, da destinare al sostegno e alla valorizzazione delle misure organizzative adottate dalle imprese **per favorire il rientro al lavoro delle lavoratrici madri dopo il parto**.

Viene **esteso il congedo di paternità obbligatorio e facoltativo ai casi di morte perinatale**.

È prorogato per il 2021 il congedo obbligatorio di paternità: la durata viene incrementata da 7 a 10 giorni.

Oltre alla **proroga dell'APE sociale e dell'Opzione donna**, sul fronte pensioni è da segnalare la novità riguardante i **requisiti di anzianità ai fini pensionistici nel part time verticale ciclico**.

A riguardo è stabilito che il periodo di durata del contratto di lavoro a tempo parziale che prevede che la prestazione lavorativa sia concentrata in determinati periodi è riconosciuto per intero utile ai fini del raggiungimento dei requisiti di anzianità lavorativa per l'accesso al diritto alla pensione.

Grazie ad un apposito Decreto Legge, correttivo del comma 8 della Manovra 2020, viene disposta la **stabilizzazione dell'ulteriore detrazione spettante ai titolari di redditi da lavoro dipendente e assimilato, di ammontare compreso tra i 28.000 e i 40.000 euro**, originariamente prevista dall'articolo 2 del Decreto Legge 5 febbraio 2020, n. 3, per il solo periodo compreso tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2020.

Finanziaria 2021: le principali novità fiscali per il settore agricolo

Recentemente è stata approvata la Manovra finanziaria 2021 (L. 178 del 30 dicembre 2020) che ha introdotto alcune novità e molte conferme di misure agevolative fiscali.

Vediamo schematicamente quali sono le principali novità introdotte con particolare riferimento al settore agricolo.

Esenzione IRPEF del reddito dominicale e del reddito agrario per gli IAP e CD iscritti alla previdenza agricola

La disposizione proroga all'anno 2021 l'esclusione dall'IRPEF dei redditi dominicali e agrari per CD e IAP, iscritti alla previdenza agricola, in luogo della tassazione al 50 per cento prevista in base alla legislazione vigente.

La presente disposizione prevede l'esenzione del 100 per cento dei redditi dominicali ed agrari per il 2021 comportando, di fatto, la ripresa della tassazione per l'anno 2022.

Si ricorda, altresì, che l'agevolazione in esame torna applicabile nei confronti dei soci di società semplici in quanto titolari (per il principio di trasparenza) dei predetti redditi fondiari (dominicali e/o agrari), mentre non ne possono usufruire i soci di Snc ed Sas in quanto il reddito prodotto dalle società, ancorché attribuibile agli stessi, è comunque considerato reddito d'impresa, indipendentemente dall'eventuale opzione per la tassazione catastale esercitata dalla società.



Applicazione dell'IVA al 10% per cibo da consumo e da asporto

La disposizione introduce un'apposita norma di interpretazione autentica secondo cui l'applicazione dell'aliquota IVA del 10% per la somministrazione di alimenti e bevande negli esercizi di ristorazione (agriturismi) vale anche per la cessione di piatti pronti e di pasti che siano stati cotti, arrostiti, fritti o altrimenti preparati in vista del loro consumo immediato, della loro consegna a domicilio o dell'asporto.

Imposta di registro per gli acquisti di terreni agricoli per facilitare il processo di ricomposizione fondiaria

Al fine di facilitare il processo di ricomposizione fondiaria, limitatamente all'anno 2021, la disposizione stabilisce che per gli atti di



trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze, a favore di CD e IAP iscritti nella relativa gestione previdenziale, il cui valore economico sia inferiore o uguale a 5.000 euro (sempre che i terreni siano qualificati agricoli in base agli strumenti urbanistici vigenti), non si applica l'imposta fissa di registro di 200 euro.

Esclusione dal versamento della prima rata IMU 2021 (solo per le attività ricettive)

La disposizione, in considerazione del prolungarsi degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, stabilisce che non è dovuta la prima rata dell'IMU per l'anno 2021 da parte dei soggetti passivi di imposta, che siano anche gestori delle attività svolte negli agriturismi, nei villaggi turistici, negli ostelli della gioventù e nei Bed and Breakfast.

Credito d'imposta per investimenti pubblicitari

La disposizione stabilisce che per gli anni 2021 e 2022 il credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari è riconosciuto ai beneficiari (imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali) nella misura unica del 50% calcolata sul valore degli investimenti effettuati sui giornali, quotidiani e periodici, anche in formato digitale, indipendentemente dall'incremento delle spese rispetto all'anno precedente.

Semplificazioni per i contribuenti minori relative alle liquidazioni e ai versamenti in materia di IVA e di registrazione delle fatture passive

Il comma 1102 consente, a partire dal 2021, l'allungamento del termine per la registrazione delle fatture emesse dai contribuenti che hanno esercitato l'opzione per la liquidazione IVA trimestrale.

Più precisamente, per i contribuenti minori, con volume d'affari, nell'anno precedente, non superiore a 400 mila euro (se lavoratori autonomi o imprese di produzione di servizi) o a 700 mila euro (se esercenti altre attività), l'obbligo di annotazione nel registro delle fatture emesse può essere adempiuto entro la fine del mese successivo al trimestre di effettuazione delle operazioni e con riferimento allo stesso mese di effettuazione delle operazioni stesse.

Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi

Viene differito al 1° luglio 2021 l'onere di assolvere agli obblighi di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri mediante sistemi di incasso evoluti ossia carte di credito o di debito e altre forme di pagamento elettronico che lo permettono, garantendo l'inalterabilità e la sicurezza dei dati (articolo 2, comma 5-bis del D.Lgs.

n.127/2015).

Viene inoltre specificato che il momento di ultimazione ovvero di effettuazione dell'operazione, coincidente con la consegna del bene o con il pagamento, costituisce il termine entro cui i dati dei relativi corrispettivi devono essere memorizzati, utilizzando il registratore telematico (RT), il server RT o la procedura web messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

Con la stessa tempistica devono essere consegnati al cliente, a richiesta di questo, i documenti che attestano l'operazione e cioè in via alternativa il documento commerciale o la fattura.

Viene disposta l'irrogazione di una sanzione in misura pari al 90% dell'imposta (e non più al 100%) qualora i dati dei corrispettivi dell'operazione non vengano regolarmente memorizzati o trasmessi. In particolare, a far data dal 1° gennaio 2021, la violazione si realizza in caso di:

- omessa, tardiva e/o infedele memorizzazione;
- omessa, tardiva e/o infedele trasmissione.

Resta ferma l'applicazione di un'unica sanzione, pur a fronte di violazioni relative ai diversi momenti (memorizzazione e trasmissione) dell'adempimento individuato come unitario.

È tuttavia prevista l'irrogazione di una sanzione in misura fissa di 100 euro, per ciascun invio, nei casi di sola omessa o tardiva ovvero infedele trasmissione e a condizione che la stessa non abbia inciso sulla liquidazione del tributo.

Proroga della rivalutazione di terreni e partecipazioni

È ulteriormente prorogata per il 2021 la facoltà di rideterminare il valore d'acquisto di terreni e di partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati posseduti alla data del 1° gennaio 2021 mediante pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11 per cento, con termine di versamento e di redazione e giuramento della perizia di stima fissato al 30 giugno 2021. Come gli scorsi anni è possibile versare l'imposta sostitutiva in un'unica soluzione ovvero in tre rate annuali di pari importo, con applicazione degli interessi in misura del 3 per cento annuo.

Transizione 4.0: le disposizioni sul credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali

Le disposizioni relative al credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali nuovi, fortemente sostenute da Confagricoltura, sono nuovamente contenute nella Finanziaria 2021 e prevedono una disciplina innovativa rispetto a quanto previsto per l'anno 2020, con particolare riguardo alle aliquote potenziate e ulteriormente diversificate della misura del credito, nonché alle tempistiche accelerate e anticipate di fruizione dello stesso.

Ambito soggettivo

Preliminarmente va precisato che, come lo scorso anno, il predetto credito d'imposta riguarda tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, comprese le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa, e pertanto vi rientrano a pieno titolo anche le imprese agricole titolari di reddito agrario, che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Il beneficio è **subordinato** alla condizione del rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Ambito oggettivo

Dal punto di vista oggettivo, sono agevolabili gli investimenti in beni materiali e immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa, ad eccezione dei beni indicati all'articolo 164, c.1 del TUIR (autovetture, ciclomotori, ecc.), dei beni per i quali il Decreto del Ministro delle Finanze 31 dicembre 1988 (recante la tabella dei coefficienti di ammortamento ai fini fiscali) stabilisce aliquote inferiori al 6,5 per cento, dei fabbricati e delle costruzioni, dei beni di cui all'allegato 3 annesso alla L. n. 208/2015 (es. condutture per usi civili, materiale rotabile, ferroviario e tranviario, ecc.), nonché dei beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Effettuazione degli investimenti e misura del credito d'imposta

Per quanto riguarda il periodo temporale di riferimento per l'effettuazione degli investimenti, è stabilito che gli stessi vanno effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2022 (con termine "lungo" al 30 giugno 2023) per i beni per i quali vi è stata la prenotazione (ordine d'acquisto) e il versamento dell'acconto di almeno il 20% del costo.

Più in particolare, il credito è riconosciuto:

- nella misura del **10 per cento** del costo di acquisizione, per gli investimenti effettuati, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro ovvero a 1 milione di euro, rispettivamente, per quelli in beni strumentali materiali diversi da quelli indicati nel predetto allegato A e per quelli in beni strumentali immateriali diversi da quelli indicati nell'allegato B, nel periodo temporale che va dal **16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021** ovvero entro il 30 giugno 2022, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento dell'acconto pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione;
- nella misura del **6 per cento** del costo di acquisizione per gli stessi investimenti effettuati, nei limiti dei costi ammissibili su indicati, a decorrere **dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022**, ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento dell'acconto pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

Per le imprese che, invece, effettuano investimenti in **beni materiali "4.0"**, compresi nell'allegato A alla L. 232/2016, è riconosciuto un credito d'imposta:

- nella misura del **50%** del costo di acquisizione per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 30% per gli investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro e del 10% per gli investimenti tra 10 e 20 milioni di euro, effettuati dal **16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021** ovvero entro il 30 giugno 2022, a condizione che entro la data del 31 di-



cembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento dell'acconto in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione;

- nella misura del **40%** del costo di acquisizione per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 20% per gli investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro e del 10% per gli investimenti tra 10 e 20 milioni di euro, per gli investimenti effettuati **dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022**, ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento dell'acconto in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Infine, per gli investimenti relativi a beni immateriali compresi **nell'allegato B** alla L. 232/2016, il credito d'imposta è riconosciuto per tutto il periodo agevolato (16 novembre 2020 – 31 dicembre 2022) ovvero entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento dell'acconto in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione:

- nella misura del 20% del costo;
 - nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro.
- Per quanto attiene alle modalità di utilizzo, il credito d'imposta:
- può essere usufruito esclusivamente in compensazione, con tributi e contributi, mediante il modello F24;
 - spetta per i beni materiali e immateriali (sia "ordinari" che 4.0) in tre quote annuali di pari importo (1/3 all'anno);
 - per i soggetti con ricavi/compensi inferiori a 5 milioni di euro che hanno effettuato investimenti in beni materiali e immateriali "ordinari" dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021, a norma dell'art. 1, c. 1054, spetta in un'unica quota annuale.

Circa la decorrenza dell'utilizzo, il credito d'imposta è fruibile:

- a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni, per gli investimenti in beni "ordinari";
- a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni 4.0.

È, inoltre, confermata, ai fini dei successivi controlli da parte dell'amministrazione finanziaria, l'obbligatorietà di riportare nella fattura di acquisto dei beni il riferimento normativo dell'agevolazione.

Bene agevolabile ai sensi dell'art.1, commi da 1054 a 1058, della L. n. 178/2020

Un'ulteriore novità rispetto alla disciplina previgente è l'obbligatorietà della **perizia tecnica asseverata** da parte dei tecnici qualificati (e non più semplice) per i beni 4.0 di costo unitario superiore ai 300.000 euro. Restano ferme le altre disposizioni in ordine alla cumulabilità del credito d'imposta con altre agevolazioni, nel limite del costo dell'investimento, del non concorso dello stesso credito d'imposta alla formazione del reddito e della base imponibile ai fini IRAP e che, al solo fine di consentire al MISE di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative, le imprese che si avvalgono della misura agevolativa devono effettuare una comunicazione allo stesso dicastero in base ad un modello il cui contenuto, modalità e termini di comunicazione, in relazione a ciascun periodo d'imposta agevolabile, saranno stabilite con apposito decreto direttoriale.

I nostri uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione e chiarimento in merito.

Marco Ottone

Esonero contributivo straordinario per le aziende vitivinicole: emanato il decreto, si attende la circolare INPS

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 2021 è stato pubblicato il Decreto Interministeriale (Lavoro, Agricoltura, Economia) 10 dicembre 2020, recante le norme di attuazione dell'esonero contributivo straordinario per le aziende vitivinicole identificate dai codici ATECO 11.02.10 e 11.02.20, corrispondenti a "Produzione di vini da tavola" e "Produzione di vino spumante e altri vini speciali". La platea dei beneficiari dell'esonero era stata ampliata a queste attività in sede di conversione del "Decreto Agosto", utilizzando le "risorse rivenienti dalle economie residue derivanti dall'attuazione dell'intervento di riduzione volontaria della produzione di uve", pari a 51,8 milioni di euro per l'anno 2020. Le amministrazioni compe-



tenti hanno ritenuto opportuno adottare un secondo decreto per il recepimento, anche a livello contabile, dell'esonero in favore delle aziende vitivinicole identificate dai codici ATECO 11.02.10 e 11.02.20.

Il nuovo decreto ricalca lo schema del precedente decreto del 15 settembre 2020. L'unico elemento di novità è costituito dalla previsione che vincola il riconoscimento

dell'esonero in favore delle due categorie di aziende vitivinicole allo specifico budget di 51,8 milioni di euro per l'anno 2020.

Per l'attuazione dell'esonero (per tutte le categorie di beneficiari)

manca ancora la circolare INPS che è all'esame dei dicasteri vigilanti (Lavoro, Agricoltura, Economia) per la definitiva approvazione.

Mario Rendina

Precisazioni del Ministero sulla "Nuova Sabatini"

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio per il 2020), all'articolo 1, commi da 185 a 197, ha introdotto un credito d'imposta per gli investimenti in nuovi beni strumentali. Tale credito di imposta è riconosciuto a tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito, ad eccezione delle imprese sottoposte a procedure concorsuali. Il credito di imposta in questione, in considerazione del fatto che è riconosciuto a tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato (incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti) non costituisce un aiuto di Stato. Per tale ragione, non trovano applicazioni le specifiche disposizioni, in materia di cumulo, previste dalla normativa di riferimento della misura "Nuova Sabatini", fermo restando quanto previsto, in materia di cumulo, dalla normativa specifica del predetto credito di imposta e, in particolare, dal comma 192 di cui alla legge sopra citata, laddove è stabilito che "Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive di cui al periodo precedente, non porti al superamento del costo sostenuto". Il Ministero precisa, ancora, che poiché per la "Nuova Sabatini" le percentuali agevolative sono "basse" rispetto al costo sostenuto per l'acquisto del bene strumentale, nell'applicazione del cumulo in questione non si supererebbe il costo sostenuto per l'acquisto del bene.

P. Castellano

Liberalizzazione del mercato elettrico: materiale informativo per le imprese sul nostro sito

Con riferimento al percorso di liberalizzazione del mercato elettrico avviato da tempo dall'Autorità per l'energia (ARERA) e l'uscita dal servizio di maggior tutela per le piccole imprese a decorrere da gennaio 2021, si informano gli associati che sul nostro sito è presente il materiale informativo predisposto da ARERA e Confagricoltura.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai nostri uffici.

M.O.



**DAL 1° GENNAIO 2021
NOVITÀ PER LA
BOLLETTA ELETTRICA
DELLE PICCOLE IMPRESE**

Termina il servizio di Maggior Tutela.

ARERA ti accompagna verso il Mercato Libero insieme alla tua Associazione.



www.arera.it/finetutela

Ricambi & Accessori
VERGANO



Scopri le numerose offerte sul sito
www.vergano.online

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferamenta.it | www.vergano.online



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Opzione donna



Con la Legge di Bilancio 2021 all'art.1 c. 336 è stata prevista la proroga dei termini per la maturazione dei requisiti richiesti per l'accesso alla pensione anticipata cosiddetta Opzione donna (art. 16 D.L. n. 4/2019 modificata dalla L. 26/2019). L'articolo proroga la sperimentazione della cosiddetta Opzione donna, ov-

vero la facoltà di richiedere il pensionamento anticipato per le lavoratrici che abbiano maturato i requisiti richiesti entro il 31 dicembre 2020.

Com'è noto la misura è rivolta alle lavoratrici che hanno maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni ed un'età anagrafica pari o superiore:

- a 58 anni (per le lavoratrici dipendenti)
- a 59 anni (per le lavoratrici autonome).

Si ricorda che i requisiti anagrafici non sono adeguati agli incrementi della speranza di vita, mentre trovano applicazione le cosiddette finestre per la decorrenza del trattamento pensionistico. Le finestre sono pari a:

- 12 mesi per le lavoratrici dipendenti,
- 18 mesi per le lavoratrici autonome.

Tenuto conto della data del 1° gennaio 2021 di entrata in vigore della Legge n. 178 del 2020, la decorrenza del trattamento pensionistico non può essere comunque anteriore:

- al 1° febbraio 2021, per le lavoratrici dipendenti e autonome la cui pensione è liquidata a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive (ex ENPALS - INPGI, ecc.) della medesima
- al 2 gennaio 2021, per le lavoratrici dipendenti la cui pensione è liquidata a carico delle forme esclusive (ex INPDAP) della predetta assicurazione generale obbligatoria.

Il personale femminile a tempo indeterminato della scuola può presentare la domanda di cessazione dal servizio entro il 28 febbraio 2021 per andare in pensione dal 1° settembre 2021.

Da ultimo si ricorda che il pensionamento anticipato in Opzione donna prevede:

- il calcolo contributivo della pensione (con possibilità di richiedere il T.M.),
- la cristallizzazione del diritto alla pensione in caso di esercizio della facoltà anche in un tempo successivo alla prima decorrenza utile.

Disoccupazione agricola

Scadenza al 31 marzo

La disoccupazione agricola è un'indennità a sostegno del reddito spettante agli operai agricoli a tempo determinato e agli operai agricoli a tempo indeterminato che hanno lavorato per una parte dell'anno.

Si ha diritto alla disoccupazione agricola al secondo anno di lavoro in agricoltura, se nel biennio sono state lavorate almeno 102 giornate e se si hanno due anni di anzianità assicurativa nel biennio precedente a quello cui si riferisce la domanda.

Le giornate possono essere lavorate anche in altri settori purché la prevalenza nel biennio sia in agricoltura.

L'indennità viene liquidata per lo stesso numero di giornate lavorate nei limiti del parametro annuo di 365 giornate.

Al lavoratore spetta il 40% della retribuzione di riferimento.

Il pagamento, in un'unica soluzione, avviene per accredito su conto corrente bancario/postale.

Contestualmente alla disoccupazione può essere richiesto l'assegno per il nucleo familiare.

Si ricorda che la scadenza ultima per presentare la domanda di disoccupazione è fissata inderogabilmente al 31 marzo. Nessuna scadenza è invece fissata per chi chiede solo gli assegni familiari.

Proroga dell'APE sociale

L'art. 339 della Legge di Bilancio 2021 ha prorogato al 31 dicembre 2021 la sperimentazione della cosiddetta APE sociale a favore di quei soggetti che a norma di legge rientrano nelle quattro categorie beneficiarie previste.

L'APE sociale permette di fruire del particolare trattamento se i soggetti rientranti nelle su indicate categorie maturano tra il 1° gennaio 2021 ed il 31 dicembre 2021 l'età anagrafica di 63 anni e 30 anni di contributi (36 per i lavoratori gravosi).

I soggetti che possono usufruire della prestazione possono presentare domanda entro il 31 marzo 2021 ovvero entro il 15 luglio 2021. Le domande presentate successivamente a tale data (e comunque non oltre il 30 novembre 2021) sono prese in considerazione soltanto nel caso in cui ci siano le risorse finanziarie.

INPS: Reddito di Cittadinanza e rinnovo ISEE

L'INPS ricorda che per continuare a percepire il Reddito o la Pensione di Cittadinanza per le mensilità da febbraio 2021 in poi è necessario un ISEE aggiornato, mentre per quanto attiene alla mensilità di gennaio 2021, essendo riferita ai redditi di dicembre 2020, essa è stata messa in pagamento per tutti i beneficiari.



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Cosa cambia dal 2021 per luce, acqua e gas

A partire dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali sui consumi domestici di luce, gas e servizio idrico Sistema Sgate saranno riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto senza presentare la domanda.

Non sarà più necessario fare richiesta al Comune o ai CAF: l'automatismo scatta in presenza di un'Attestazione ISEE valida.

Per usufruire delle agevolazioni sarà sufficiente richiedere ogni anno l'attestazione ISEE per le prestazioni sociali agevolate e rientrare nella soglia ISEE che dà diritto al riconoscimento. L'attuale soglia ISEE è pari ad euro 8.265,00 (euro



20.000 per i nuclei familiari con 4 o più figli a carico).

Se il nucleo familiare rientra nelle condizioni che danno diritto all'agevolazione Sgate, l'INPS invierà i dati al Sistema

Informativo Integrato (SII), gestito dalla società Acquirente Unico, che provvederà ad incrociarli con quelli relativi alle forniture di elettricità, gas e acqua consentendo l'erogazione

automatica dei bonus agli aventi diritto.

Il Comune continuerà a gestire solo il bonus sui consumi di energia elettrica esclusivamente a favore dei cittadini che fanno uso di apparecchiature elettromedicali su certificazione ASL: in questo caso non è richiesta l'Attestazione ISEE.

AVVISO

Patronato e CAF di Tortona hanno un nuovo numero:

0131 821049

I telefoni dell'Ufficio Zona rimangono invariati:

0131 861428-862054

Rinnovo delle pensioni

L'INPS con la Circolare n. 148 del 18 dicembre 2020 ha provveduto ad aggiornare gli importi dei trattamenti previdenziali ed assistenziali sui quali influisce la rivalutazione di perequazione automatica annuale.

Sulla base del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 novembre 2020 sono stati fissati i seguenti indici di rivalutazione:

• **Anno 2020:** l'indice di rivalutazione definitivo è stabilito

Informativa sul pagamento del cedolino della pensione di gennaio

La Direzione Generale Pensioni dell'INPS ha comunicato nelle scorse settimane che - a causa di un disguido informatico - su 900.000 pensioni in pagamento con il mese di gennaio 2021 è stata applicata due volte la trattenuta regionale IRPEF.

Pertanto, il cedolino pensione in pagamento con la mensilità di gennaio trattiene sia la quota di Addizionale Regionale del mese di competenza (gennaio) che quella prevista per il mese di febbraio 2021.

Considerato l'effetto economico che di fatto si produrrà sulla quota di pensione della mensilità di gennaio 2021, l'INPS ha rassicurato i pensionati che nel cedolino di pensione relativo al mese di febbraio non verrà effettuata la trattenuta in parola e che la stessa riprenderà ad operare con la mensilità di marzo 2021.

nella misura di + 0,5%. Il provvisorio era 0,4%, pertanto le prestazioni corrisposte nel 2020 saranno conguagliate nella misura di + 0,1%.

• **Anno 2021:** l'indice di rivalutazione provvisorio è risultato pari a 0,0% e pertanto non è previsto alcun adeguamento dell'importo delle pensioni, salvo conguaglio a fine 2021.

Si evidenziano qui di seguito alcune particolari novità di rilievo:

• **IMPORTI PROVVISORI DEI TRATTAMENTI PIÙ COMUNI, IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021**

- Trattamento minimo € 515,58 (mensili) € 6.702,54 (annui)
- Pensioni Sociali € 379,33 (mensili) € 4.931,29 (annui)
- Assegno Sociale € 460,28 (mensili) € 5.983,64 (annui)

• **PRESTAZIONI PER INVALIDI CIVILI ED INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO**

| | Assegno mensile | Limite di reddito | Indennità di Accompagnamento /Speciale |
|-------------------------------|-----------------|-------------------|--|
| Cieco assoluto non ricoverato | 310,48 | 16.982,49 | 930,35 |
| Cieco civile parziale | 287,09 | 16.982,49 | ----- |
| Sordomuto | 287,09 | 16.982,49 | 256,89 |
| Invalide civile totale | 287,09 | 16.982,49 | 517,84 |
| Indennità di frequenza | 287,09 | 4.931,29 | ----- |
| Invalide civile parziale | 287,09 | 4.931,29 | ----- |

Giovanetti, 100 anni di energia!



Bruno Giovanetti, nato a Rovescala (PV) il 31 dicembre 1920, quinto di sei figli di una famiglia di ristoratori e viticoltori del posto, lascia per la prima volta il paese di nascita con destinazione l'Africa, richiamato dall'allora Regio Esercito Italiano nel 1942.

Nel 1946, dopo quattro anni di guerra e prigionia tra la Libia e l'Egitto, ritorna a casa per ripartire quasi subito dopo diretto, insieme a suo fratello Angelo, verso Milano dove inizia a lavorare aprendo la prima salumeria in Via Lazzaretto. Negli anni seguenti i due fratelli apriranno diversi negozi di vendita alimentari. Questa attività culminerà negli anni '80 con l'apertura della Rosticceria Leoni e del Salumaio di via Montenapoleone, fiore all'occhiello della ristorazione milanese nel cuore del quartiere della moda.

Verso la fine degli anni '90, alla soglia della pensione, abbandona le attività milanesi per dedicarsi completamente alla tenuta di Fonti, allora frazione di Villaromagnano, della moglie, Maria Leone, classe 1929, conosciuta a Tortona nel 1957.

La passione per l'agricoltura però è sempre stata nel cuore e nei

pensieri di Bruno. Infatti, sin dal 1975 si è associato all'Unione Agricoltori della provincia di Alessandria per poter condurre, inizialmente con l'aiuto dell'allora amico e mezzadro Dante Gatti, i terreni della moglie Maria. E non solo. Nel corso degli anni Bruno ha acquisito poi nuovi terreni ed effettuato operazioni di accorpamento di quelli eccessivamente frazionati per arrivare alla attuale situazione di circa 14 ettari tra vigneti e campi sui Colli Tortonesi.

Bruno, dopo la scomparsa dell'amico Dante, ha poi continuato a condurre in proprio i terreni fino a circa 80 anni di età. Dopodiché, per ovvi motivi, ha dato in affitto gli stessi ad agricoltori locali.

Il figlio Alberto, ingegnere e con attività all'estero, non ha potuto subentrare nella conduzione dei terreni fino al 2020, anno in cui costituisce la propria azienda agricola ed insieme al nipote Cesare, esperto di marketing, riprende in mano l'attività come viticoltore. L'altro nipote Enrico, videomaker e media designer, si occuperà in seguito del sito web e dei contenuti multimediali.

Bruno anche quest'anno ha partecipato attivamente alla nuova avventura, occupandosi direttamente dei contatti con i clienti, alcuni dei quali conosciuti da oltre trent'anni, e della supervisione delle attività, perlustrando con regolarità i vigneti sulla sua Jeep Willy's del 1943 ed elargendo preziosi consigli.

La moglie Maria è ancora al suo fianco e contribuisce attivamente a mantenere Bruno in forze con una dieta equilibrata a base di arrosti e lasagne.

Il 31 dicembre 2020 Bruno ha compiuto 100 anni.

Tanti auguri da Confagricoltura Alessandria.

Parco del Po, Alice Cerutti nominata consigliere per il mondo agricolo

Alice Cerutti è stata nominata consigliere del Parco del Po piemontese in rappresentanza delle associazioni degli agricoltori, designata di comune accordo da Confagricoltura e CIA del Piemonte.

Dal 2012 conduce in qualità di titolare la Cascina Oschiena nel comune di Crova (VC), orientata alla coltivazione e vendita diretta di riso e farro, alla realizzazione di progetti ambientali e di valorizzazione del territorio e all'accoglienza turistico-didattica.

Lo scorso 17 dicembre 2020 si è riunita la Comunità delle Aree protette del Po piemontese, che ha eletto il proprio presidente e il vice presidente nelle persone di Giu-

seppe Bava, sindaco del Comune di San Sebastiano da Po (TO), e di Daniele Pane, sindaco del Comune di Trino (VC).

Nella stessa riunione sono stati designati gli otto membri del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese: Ugo Baldi, Matilde Casa, Libero Farinelli, Luca Ferrari, Laura Pompeo, Daniele Ronco, Alice Cerutti e Andrea Mandarino. Il Presidente del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese sarà nominato dalla Regione Piemonte a seguito del raggiungimento di un'intesa con la Comunità delle Aree protette.

Congratulazioni da Confagricoltura Alessandria!

Gian Luca Bagnara a capo degli avicoltori europei



Per Confagricoltura l'elezione di Gian Luca Bagnara a presidente del Gruppo di lavoro uova e pollame del COPA-COGECA (il coordinamento delle organizzazioni e cooperative agricole europee) è un importante traguardo per il settore avicolo nazionale, ancora più strategica in quanto è già presidente dell'Associazione del comparto Uova, Assoavi, l'organismo inter-professionale del settore. Il settore uova e pollame è uno dei fiori all'occhiello della nostra zootecnia: basti pensare che la produzione italiana si attesta su oltre 12,2 miliardi di uova e vale poco meno di 1 miliardo di euro per la sola parte agricola, mentre il fatturato delle vendite per lavorazione e trasformazione del prodotto finito aggiunge altri 1,5 miliardi di euro di volume di affari del comparto.

L'Italia è autosufficiente per il consumo di uova, ossia ne produce un numero sufficiente a coprire l'intero fabbisogno nazionale. La produzione di uova da consumo a livello europeo supera 6,4 milioni di tonnellate e l'Italia si posiziona al quarto posto, dopo Francia, Germania e Spagna. Il settore in Europa ha un valore di oltre 33 miliardi di euro.



Confagricoltura
Alessandria

COVID-19: posticipate le Assemblee di Zona

Si avvisano gli associati che gli incontri delle Assemblee di Zona, generalmente svolti tra gennaio e febbraio, si terranno non appena sarà possibile, emergenza sanitaria permettendo.

Bis di Mario Arosio all'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato

Confagricoltura Alessandria esprime le più vive felicitazioni a **Mario Arosio** per la conferma alla presidenza dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato per il prossimo triennio. Con lui in Consiglio **Franco Paravidino, Tiziana Zago, Edy Perissinotto, Roberto Ghio, Federico Robbiano, Paolo Baretta, Davide Cavelli, Renzo Cavanna, Eugenio Gastaldo e Chiara Boarini.**



Il 27 gennaio è mancato **GIACOMO TAMBURINI**

classe 1939, suocero del vice presidente di Confagricoltura Alessandria e presidente di Agriturist Alessandria Franco Priarone. Alle figlie Emanuela e Marzia con Franco, alla moglie Paola Ferraro e ai familiari tutti le più sentite condoglianze dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, dalla Zona di Acqui Terme-Ovada, dalla Redazione de L'Aratro, da Agriturist Alessandria e dagli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria.

Il 5 gennaio scorso è mancata all'età di 91 anni



CARLA LORI

mamma del direttore di Zona di Casale Monferrato Giovanni Passioni.

Al figlio Giovanni, alla figlia Lucia e ai familiari tutti le più sentite condoglianze dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, dalla Zona di Casale Monferrato, dalla Redazione de L'Aratro e dagli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria.

Consorzio dell'Asti DOCG: Lorenzo Barbero è il nuovo presidente

Cambio della guardia ai vertici del Consorzio dell'Asti DOCG. Venerdì 22 gennaio alle 14,30, presso la sede di Piazza Roma ad Asti, ha avuto luogo un incontro durante il quale sono stati presentati ufficialmente il nuovo Presidente del Consorzio e il Comitato di Presidenza. A gui-

dare il prestigioso ente per il prossimo triennio sarà **Lorenzo Barbero**. Classe 1961, enologo, grande appassionato di vini spumanti e Vermouth e direttore dello stabilimento Campari di Canale d'Alba, Barbero succede a **Romano Dogliotti**, storico e rinomato produttore del territorio, in carica dal

2017. A fianco di Barbero lavoreranno i vice presidenti del neo eletto Comitato di Presidenza che sono: **Stefano Ricagno** in qualità di Vicepresidente Senior, **Piergiorgio Castagnotti, Flavio Giacomo Scagliola, Massimo Marasso e Bruno Fortunato.**

Congratulazioni vivissime da Confagricoltura Alessandria.

USA: inizia l'era Biden

Confagricoltura: è il momento del dialogo per superare dazi e ritorsioni commerciali

"C'è la possibilità di rilanciare un dialogo costruttivo sulle relazioni commerciali tra Unione Europea e Stati Uniti d'America, superando definitivamente la stagione dei dazi e delle misure di ritorsione". Così il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli**, a proposito dell'insediamento ufficiale di **Joe Biden** alla Casa Bianca del 20 gennaio scorso, che continua: "Un primo positivo segnale potrebbe arrivare, ci auguriamo in tempi brevi, con un accordo sulla vicenda degli aiuti pubblici ai gruppi Airbus e Boeing, che ha determinato l'imposizione di dazi doganali anche sul settore agroalimentare assolutamente estraneo alla vicenda".

Al riguardo, Confagricoltura Alessandria ricorda che dall'ottobre 2019 sono sottoposte a un dazio aggiuntivo del 25% le esportazioni italiane di formaggi, agrumi, salumi e liquori destinate al mercato USA, per un valore complessivo di circa 500 milioni di euro.

"Dovrebbe anche ripartire la discussione per definire una soluzione condivisa in materia di tassazione sui servizi digitali, per la quale - rileva Brondelli - l'amministrazione USA uscente ha minacciato l'imposizione di dazi sulle importazioni da alcuni Stati membri della UE, Italia compresa".

In generale, le prime dichiarazioni rilasciate dal presidente Biden e dai suoi collaboratori fanno ritenere possibile il rilancio del sistema multilaterale di gestione degli scambi commerciali e una riforma del WTO. "I contrasti tra UE e Stati Uniti - rileva Brondelli - hanno finora impedito la nomina del nuovo Direttore generale del WTO e la mancata designazione dei rappresentanti statunitensi sta bloccando da tempo l'attività dell'organo di appello per la risoluzione delle controversie. L'Organizzazione è di fatto paralizzata. Per il Made in Italy agroalimentare, quello statunitense è il primo mercato di sbocco fuori dalla UE. Trainate dai vini, le vendite sfiorano nel complesso i 5 miliardi di euro l'anno".

Oltre il 12% dell'export agroalimentare dell'Unione è destinato al mercato USA, mentre le importazioni di settore incidono per l'8% sul totale dell'export di settore statunitense. Gli ultimi dati della Commissione UE indicano che l'interscambio commerciale bilaterale è sensibilmente diminuito, circa 1,2 miliardi di euro da gennaio ad agosto dello scorso anno sullo stesso periodo del 2019.



Gian Paolo Coscia e Michela Marengo a Sportello Italia

Il presidente della Camera di Commercio di Alessandria - **Asti Gian Paolo Coscia** e la presidente di Confagricoltura Donna Alessandria **Michela Marengo** sono intervenuti alla trasmissione radio di RAI RADIO1 SPORTELLO ITALIA sul tema "Monferrato". Sul sito internet di Confagricoltura Alessandria è disponibile il podcast della puntata di giovedì 14 gennaio (gli interventi dal minuto 11.30 circa in poi). Per ascoltare il podcast cliccare sul seguente link: <http://www.confagricolturalessandria.it/audio/rai-radio1-sportello-italia-marengo.mp3>

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE - GESTIONI CALORE
 VENDITA GASOLIO - CARBURANTI AGRICOLI - GAS LIQUIDO - FOTOVOLTAICO - PELLET



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

È ANCHE GAS E LUCE, QUINDI SCEGLI UN GESTORE, UNICO PER GAS METANO ED ENERGIA ELETTRICA

PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA

PER INFORMAZIONI VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI UFFICI DI:

ACQUI TERME Piazza Addolorata, 2 Tel. 0144.322147

CORTEMILIA C.so Divisioni Alpine, 193 Tel. 0173.81388 - CANELLI C.so Roma, 62/64 Tel. 0141.099130

Sicurezza idrogeologica: a Casale incontro in Comune con AIPO ed agricoltori

L'impegno dell'Amministrazione comunale di Casale Monferrato per la sicurezza del proprio territorio è massima, prova ne è stato l'impegno tempestivo e incisivo dato durante le esondazioni di inizio ottobre e prova ne è la costante e quotidiana attenzione data affinché la manutenzione delle difese spondali, e non solo, sia continua".

Con queste parole il sindaco di Casale **Federico Riboldi** ha commentato l'incontro di martedì 19 gennaio nella Sala Cardettini del Comune di Casale Monferrato con i rappresentanti degli agricoltori e l'AIPO, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po. Un incontro chiesto per valutare la situazione dei lavori di ripristino a seguito dell'evento alluvionale del 3 ottobre scorso, che ha colpito principalmente la zona della frazione Terranova.

Sul tavolo gli argomenti esposti hanno principalmente riguardato



la situazione dei lavori dell'argine del fiume Sesia in prossimità del "ponte di Langosco" e in località Terranova, del ponte stradale e ferroviario sul Sesia tra le località di Terranova e Candia Lomellina e, in generale, delle criticità idrogeologiche in caso di piena del fiume. Durante l'incontro l'ingegner **Gianluca Zanichelli** ha spiegato che, con il personale degli Uffici AIPO di Casale Monferrato e di Alessandria, si sta lavorando su tutti i punti dove si sono avute le

rottore a seguito dell'evento di ottobre e con particolare urgenza si è intervenuti nella frazione di Terranova e in tutti i comuni delle province di Novara e Vercelli interessati dalle esondazioni. Inoltre, ha ricordato come sia di particolare rilievo, per l'estensione delle "rotte", l'intervento posto nel territorio dei comuni di Caresana, Motta de' Conti e Langosco, per il quale si realizzerà un nuovo rilevato arginale in leggero arretramento nella zona più colpita, po-

sta immediatamente a valle del ponte di Langosco.

All'incontro erano anche presenti il presidente di Zona di Casale di Confagricoltura Alessandria **Giovanni Girino**, insieme al consigliere **Giovanni Ferrara** e al socio **Giovanni Gatti**, il presidente di Zona di Casale della CIA **Marco Deambrogio** e altri rappresentanti delle aziende colpite dall'esondazione di ottobre.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

Cereali: utile il registro telematico, ma la soglia è troppo rigida

Il registro telematico di carico e scarico dei cereali introdotto nell'ultima Legge di Bilancio potrebbe anche apparire opportuno nell'ottica della trasparenza del settore, ma è stato concepito in maniera troppo restrittiva e generalizzata e rischia di mettere in seria difficoltà i soggetti coinvolti, soprattutto gli agricoltori e gli allevatori, secondo Confagricoltura.

Bisogna stare attenti a non far diventare uno strumento utile - che replica in sostanza quanto già previsto con la registrazione telematica delle produzioni vitivinicole e oleicole per ottenere una radiografia completa di tutto il flusso della materia prima cerealicola - in un appesantimento burocratico. Troppo rigida anche la soglia delle 5 tonnellate annue per il quale va introdotto il registro.

"Occorre bilanciare l'obiettivo di una maggior trasparenza di mercato con il carico amministrativo sulle aziende - osserva il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli di Brondello** - Per questo chiediamo una proroga nell'avvio del registro in modo da poter introdurre delle modifiche all'impianto normativo nella direzione di un alleggerimento degli oneri, escludendo la parte iniziale e finale della filiera (produttori cerealicoli e allevatori)".

Confagricoltura ricorda l'importanza del settore dei cereali, con un valore della produzione agricola pari a 3.746 milioni di euro, con circa 415 mila aziende e con 3,5 milioni di ettari di superficie agricola utilizzata. "Scendendo nel dettaglio, la provincia di Alessandria ogni anno si gioca con

quella di Bologna il primo posto in Italia per le superfici coltivate a frumento. Nel 2020 risultavano coltivati 22.500 ettari a grano tenero e 1.892 a grano duro" afferma Brondelli.

Per quanto riguarda il mais, in Piemonte la superficie dedicata alla coltivazione nel 2020 è stata realizzata su oltre 160.000 ettari. In particolare in provincia di Alessandria gli ettari impiegati sono stati poco meno di 22.000.

In provincia di Alessandria nel 2020 la superficie coltivata a riso ha occupato oltre 7.500 ettari su una superficie totale piemontese di circa 114.500 ettari. In minore quantità sono anche presenti altri cereali.

Campagne associative 2021

Si ricorda agli associati di recarsi nei nostri Uffici Zona per il rinnovo delle quote associative degli Enti Collaterali.



Il sistema di qualità biologico piemontese: sul sito della Regione una vetrina web per le aziende ed i consumatori

Piemonte Agri Qualità www.piemonteaagri.it, il portale all'interno del sito istituzionale della Regione dedicato alle produzioni di qualità e certificate del Piemonte, si arricchisce di una nuova sezione online specifica sul "Sistema di qualità biologico".

Una vetrina web in cui sono presenti i produttori biologici certificati, identificati con il simbolo della "fogliolina verde", voluta dall'Assessorato regionale all'Agricoltura e Cibo per dare visibilità alle



aziende bio e ai loro prodotti. Cliccando su "Trova l'azienda biologica che ti interessa" al link:

http://www.piemonteaagri.it/qualita/it/sistemi-di-qualita/bio/cerca_azienda_bio è possibile raggiungere in rete uno o più produttori.

L'iniziativa è stata presentata il 27 gennaio dall'Assessorato all'Agricoltura e Cibo e da Slow Food nell'ambito del programma di Terra Madre Salone del Gusto.

La superficie coltivata a bio-

logico in Piemonte è di circa 50.000 ettari, per la maggior parte caratterizzata dalla presenza di colture cerealicole, viticole e ortofrutticole. Se ai 2.500 produttori biologici certificati e iscritti all'Anagrafe agraria del Piemonte si sommano i preparatori esclusivi e gli importatori, complessivamente ci sono oltre 3.000 operatori biologici.

La Regione Piemonte sostiene l'agricoltura biologica attraverso la misura 11 del PSR, che permette alle aziende di accedere ai fondi per la conversione dal convenzionale al biologico e per il suo mantenimento negli anni.

Rossana Sparacino

Nitrati, messa in mora per l'Italia

Nel novembre 2018 la Commissione aveva inviato al nostro Paese una prima lettera di costituzione in mora, invitando le autorità a garantire la stabilità della rete di monitoraggio dei nitrati, a procedere ad un riesame e alla designazione delle zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) in varie regioni, nonché ad adottare misure supplementari o azioni rafforzate per conseguire gli obiettivi della direttiva nitrati in diverse regioni.

In relazione alla procedura di infrazione, il 3 dicembre 2020 la Commissione Europea ha inviato alle autorità italiane una lettera di messa in mora complementare (ai sensi dell'articolo 258 del TFUE). Questa ulteriore battuta d'arresto è dovuta al fatto che, nonostante le osservazioni inviate dalle autorità italiane abbiano permesso di superare alcuni problemi, la Commissione ha concluso che, con riferimento ad alcune regioni, non tutti gli addebiti sollevati in precedenza sono stati superati. La Commissione ha quindi concesso all'Italia la possibilità di inviare le proprie osservazioni entro gli inizi di marzo 2021. Confagricoltura sta seguendo attraverso il MIPAAF la predisposizione della documentazione finalizzata a fornire risposte alla Commissione, con particolare riferimento alle deroghe sui periodi di spandimento. Ci auguriamo che le conseguenze della messa in mora dell'Italia non vada a peggiorare nella nostra regione le già complesse limitazioni di utilizzo degli effluenti zootecnici e dei digestati. Infatti, i problemi sollevati dalla Commissione Europea e che presuppongono misure aggiuntive o azioni rafforzate non riguardano il Piemonte, ma altri territori regionali. La Commissione, comunque, fa rilevare anche in Piemonte criticità sulla qualità delle acque, per quanto riguarda la concentrazione di nitrati nelle acque sotterranee e superficiali, ove in alcuni casi si stanno evidenziando problemi di eutrofizzazione.

Marco Visca

Il "Libro Bianco" del verde

Confagricoltura e Assoverde, supportati da un Comitato tecnico e scientifico, hanno avviato a metà gennaio un percorso di confronto e di collaborazione con i principali operatori del settore del verde, pubblici e privati, per la stesura di un "Libro Bianco", come sfida e occasione "per un Neorinascimento della cura e della gestione del verde".

"La pandemia ha messo in luce il grande beneficio che il verde urbano può apportare alla vita quotidiana. Contribuisce significativamente alla sensazione di benessere derivante dalla fruizione o dalla semplice presenza" dichiara il presidente di Confagricoltura Alessandria, Luca Brondelli.

Di qui la necessità di un cambio di passo nelle metodiche di cura del verde, che spesso risultano obsolete o di scarsa qualità rispetto agli standard imposti dalle nuove conoscenze e sensibilità.

"Con l'aggravarsi delle problematiche ambientali, che molte ricerche internazionali considerano connesse con la salute e tra le cause principali di molte malattie, questi temi sono ormai improrogabili e richiedono la collaborazione di tutti" afferma il direttore di Confagricoltura Alessandria, Cristina Bagnasco.

Allegato al Libro Bianco vi è il "Quaderno Tecnico" che illustra le soluzioni innovative provenienti dal mondo imprenditoriale.

"La difesa della biodiversità e un nuovo equilibrio tra l'uomo e la natura rimangono gli obiettivi di base di questo libro. Vari tavoli tecnici seguiranno a breve. I primi risultati saranno illustrati nella prossima edizione della fiera MyPlant&Garden, mentre la presentazione ufficiale è prevista in due giornate di convegno, in primavera" concludono i vertici di Confagricoltura Alessandria.





Offerta coltelli MASCHIO

Trattori con motori EURO 4





Aratro portato





Erpice rotante

MASCHIO GASPARRO

Seminatrice pneumatica di precisione con telaio telescopico (mais) ingombro stradale m. 2,50



GASPARRO

Gamberini Spandiconcime con dosatore brevettato



È importante assicurarsi contro le avversità atmosferiche

Il settore delle assicurazioni contro i danni prodotti dalle avversità atmosferiche beneficia della contribuzione congiunta comunitaria e nazionale fino al 65% del premio di polizza in caso di copertura di 2 avversità (es: grandine + vento forte) e fino al 70% per le polizze a 3 o più avversità atmosferiche.

Le norme che regolamentano il settore sono stabilite ogni anno dal Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura (PGRA) che, per il 2021, è stato emanato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali il 29 dicembre 2020.

FCA

FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

Rinnovo dell'accordo 2021

È stata rinnovata la convenzione con FCA Italy valida esclusivamente per gli associati di Confagricoltura. L'accordo prevede un trattamento di miglior favore per l'acquisto di autovetture nuove del gruppo FCA (Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep, Fiat Professional). Sul nostro sito e nei nostri uffici maggiori informazioni.

La principale novità introdotta rispetto al 2020 è costituita dai Valori Standard (o Standard Value per usare il termine inglese).

Finora il Ministero emetteva ogni anno i prezzi massimi delle produzioni assicurabili suddivisi per specie e varietà ed anche per aree territoriali. Inoltre, le rese produttive massime ammissibili a contribuzione pubblica erano determinate attraverso il Piano Assicurativo Individuale (PAI), in cui venivano acquisiti i quantitativi prodotti e venduti annualmente dalla singola azienda agricola assicurata per determinare, sulla base della superficie investita, una resa media aziendale del prodotto assicurato calcolata su di un arco temporale di 3 anni (es: Az. Agr. Rossi - frumento tenero 62 quintali/ettaro x prezzo massimo euro 19,14 = euro 1.186,68 valore massimo della produzione da ammettere a contributo). Nel caso in cui si fosse assicurata una resa o un prezzo superiore si andava incontro ad un abbassamento del contributo per riportarlo nei limiti massimi di spesa prefissati.

Il problema principale insorto negli anni scorsi consisteva nel fatto che eventuali perdite produttive avvenute (danni atmosferici, fitopatie, ecc.) negli anni presi in considerazione per il calcolo della resa media determinavano un abbassamento della produzione venduta e di conseguenza una resa più bassa con perdita di contribuzione pubblica, fino al paradosso che le aziende più



colpite da avversità atmosferiche beneficiavano di un contributo inferiore alle altre.

Con l'introduzione dei Valori Standard, il Ministero fissa per ogni coltura uno o più (in base alle varietà) valori ad ettaro massimi ammissibili a contributo. Ad esempio, il frumento tenero a 1.350,00 euro/ettaro. Se la polizza dell'Az. Agr. Rossi presenta un valore assicurato (euro 1.186,68) inferiore al Valore Standard si accede direttamente al contributo senza dover documentare la propria resa produttiva aziendale nel PAI. Altrimenti, in caso di superamento del Valore Standard, si può documentare la propria resa superiore ma, se ciò non è fattibile, si subisce la decurtazione del contributo sulla base del Valore Standard. Si tratta di una semplificazione molto importante che dovrebbe consentire una maggior contribu-

zione sulle polizze, in quanto, come risulterebbe da simulazioni eseguite da ISMEA, che ha calcolato i Valori Standard per il Ministero, la stragrande maggioranza delle polizze (90-95%) risulterebbero inferiori ai Valori Standard con anche il minor aggravio di dover ogni anno documentare le proprie rese aziendali nel PAI.

Ora non resta che attendere l'imminente pubblicazione dei Valori Standard 2021 per una verifica diretta della loro validità.

Per maggiori dettagli in merito, è possibile rivolgersi ai Consorzi provinciali per la difesa delle colture agrarie dalle attività atmosferiche di Alessandria (tel. 0131 52086) e di Casale (0142 454281) oppure alla nostra Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio (cell. agente Flavio Bellini 338 8476561).



ABRIMEC

MACCHINE AGRICOLE



- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI

- GIROANDANATORI
- FALCIATRICI ROTANTI

INDUSTRIAL MEC ABBRIATA MARIO srl

Via Frascara 5 • SEZZADIO (AL) • Tel. 0131 703177 • www.industrialmecabbriatamario.it



Culla



Orgoglio a casa Brezzi per la nascita di **ANITA BREZZI**, nata il 7 gennaio 2021 col peso di 2780 g.

Congratulazioni ai neo genitori Bruna Balduzzi e Andrea Brezzi, nostri associati, e ai parenti tutti da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Alessandria, dalla Zona di Tortona, da Agriturist e ANGA Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

AGRICOLTURA 4.0

a cura di Gaia Brignoli

Innovazione in agricoltura: aiuto concreto per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030



Stiamo vivendo l'epoca denominata "Decade of action", dal 2020 al 2030, in cui la comunità mondiale è chiamata a collaborare e confrontarsi per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite. L'agricoltura, o meglio, l'innovazione in agricoltura svolgerà un ruolo fondamentale per supportare gli operatori nel garantire sicurezza alimentare e sostenibilità dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Il 2021 sarà l'anno del **World Food Systems Summit**, il vertice sui sistemi alimentari convocato dall'ONU che riunirà personalità del mondo scientifico e accademico, della politica, della finanza, nonché agricoltori e consumatori. L'incontro sarà articolato in cinque percorsi d'azione, con lo scopo di individuare azioni significative al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile.

I Sustainable Development Goals (**SDGs**) sono gli obiettivi per il 2030 concordati dagli Stati membri delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata a settembre 2015, ma ufficialmente entrati in vigore il 1° gennaio 2016.

Gli obiettivi sono 17 e sono composti da 169 target. Lo scopo è quello di affrontare le sfide poste dal cambiamento climatico e ridurre qualunque forma di povertà o disuguaglianza, garantendo la sostenibilità nel lungo periodo. È sempre più fondamentale, quindi, che gli agricoltori si orientino verso l'innovazione per raggiungere target sostenibili.

La FAO, dal canto suo, sottolinea la necessità di studiare nuove strategie per rendere le tecnologie e l'innovazione accessibili a tutti.

"Sarà fondamentale sostenere anche i piccoli agricoltori favorendo il loro accesso all'innovazione per agevolare lo sviluppo attraverso sistemi alimentari sostenibili" afferma il direttore generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura **Qu Dongyu**, durante un dibattito. "L'innovazione in agricoltura è un modo per rafforzare l'efficacia, la competitività e la resilienza, se si dispone di terra e altre risorse limitate" sostiene Qu, facendo anche riferimento al nuovo Ufficio per l'Innovazione, che si propone di rafforzare il lavoro della FAO in questo campo, sottolineando che fungerà da piattaforma interna per agevolare le comunicazioni tra gli Stati membri e i partner. "Si concentrerà sull'integrazione della scienza e delle tecnologie moderne in tutti i programmi della FAO, al fine di ottenere risultati migliori in sede e sul campo" conclude Qu.

OCCASIONI



■ **Affittasi** per brevi periodi appartamento a Camogli (GE) sito sul porticciolo a 20 metri dal mare, sanificato e completamente accessoriato. Per informazioni cell. 338 7559868.

■ **Vendesi trilocale** di 60 mq, termoautonomo nel centro di Alessandria in piccola palazzina d'epoca ben abitata in via Urbano Rattazzi, alloggio sito al primo piano composto da: ingresso su soggiorno con ampia portafinestra sul balcone che dà nella via, cucina con balcone nel cortile interno, 1 luminosa camera da letto matrimoniale, un bagno e una cantina. Possibilità di affitto posto auto. Basse spese di gestione. Per ulteriori informazioni e visite senza impegno contattare il seguente numero: 339 5031207. Classe energetica in fase di rilascio.



■ **Cercasi nucleo familiare** automunito in qualità di custode con lavoro part time di manutenzione giardino. Alloggio privato in zona Alessandria in comodato d'uso gratuito. Cell. 335 8310213.

■ Per cessata attività **vendesi trattore** John Deere 5090 con caricatore, super accessoriato, con attrezzature varie. Vendesi Fiat Panda a metano. Per info: 347 4523817.

■ Privato **vende** per cessata attività attrezzatura per fienagione adatta a trattori di media e piccola potenza ed a pendenze di un certo rilievo. Lama rotante Galfrè m. 1.60; Bilama BCS m. 1.70; Ranghianatore e Voltafieno Morra; Imballatrice per balle Agriful Saim 130. Il tutto in ottimo stato e funzionamento. Per contatti o visione: 347 8902039.

■ **Vendesi/affittasi capannone** a Spinetta Marengo di 2000 mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.



■ **Vendo** pianoforte verticale tedesco d'epoca marca Hillgärtner Berlin interamente rigenerato. Mobile di pregio color castagno, solido, con tasti in avorio (50 bianchi e 35 neri). Ottimo stato di conservazione in appartamento a Novi Ligure. Quasi mai usato. Trasporto a carico del cliente. Cell. 333 7004294.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona, zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per info: 339 8419065.

■ Privato vende **villa unifamiliare** indipendente a Sale, con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno, ampi terrazzi, abitazione esclusivamente su un unico piano; ampio locale seminterrato ad uso lavanderia e magazzino, garage coperto e possibilità di altri posti auto, ampio giardino e terreno di pertinenza (1500 mq), con annesso pertinenze di proprietà già ad uso ricovero attrezzi, cucinotta esterna, bagno esterno. Predisposizione del giardino con sistema di irrigazione automatica. Cell. 338 1171243.

Le novità della tua Centrale

Provale tutte
nelle loro confezioni sostenibili



Idea Verde srl

Officina autorizzata



VENDITA ED ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE



PROMOZIONE STIHL E HUSQUARNA FINO AL 30 APRILE



RICAMBI INTERCambiabili
E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND® - SAME®
DEUTZ FAHR® - LANDINI®
MASSEY FERGUSON® - JOHN DEERE®
BENFRA® - CAT® - KOMATSU®



Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - domenicotractors@libero.it

Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084